



COMUNICATO STAMPA

C.S. 05/2024

GLI SPAZI CULTURALI IBRIDI: GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE. UN INCONTRO PER RIFLETTERE SUI MODELLI DI GESTIONE E UTILIZZO DEGLI SPAZI CULTURALI, SUL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ E DEGLI STAKEHOLDER

Procedono i lavori per la costruzione del nuovo Hub della Cultura a Venaria Reale e parallelamente partono quelli per le azioni immateriali verso una nuova visione di città, in cui prenderà vita un ambizioso piano di sviluppo finanziato dal Pnrr e fondi regionali (il finanziamento prevede la realizzazione di un auditorium, un museo e di altri spazi per la cultura, opere per le quali vi sono risorse per € 3.894.036,82 - fondi PUI/PNRR, € 762.102,96 finanziato tramite fondi Regione Piemonte e € 2.437.897,04 - finanziato dalla Città di Venaria Reale tramite mutuo presso Cassa DD.PP).

Il progetto di rigenerazione urbana, innovazione sociale e culturale si inserisce nel quadro dei progetti urbani integrati "Tra Urbano e Periurbano", con l'obiettivo di ridare vita e cultura a un'area urbana precedentemente abbandonata.

A questo tema è dedicata la due giorni di lavoro, in programma il **20 e il 21 giugno** prossimi, prima con il **workshop "Coinvolgere gli attori del territorio nella trasformazione dei loro spazi: sfide e strumenti delle pratiche di urbanistica transitoria"**, per gli addetti ai lavori (architetti e amministratori pubblici) e **venerdì 21 giugno con l'incontro aperto ad associazioni culturali e architetti "Gli spazi culturali ibridi: Governance e partecipazione"**, a partire dalle ore 9 e sino alle 13.30 circa, presso la **Biblioteca Civica Tancredi Milone**, che gravita nell'area in cui sorgerà il nuovo Hub della Cultura, in **via Verdi 18**, a fianco del cantiere dello stesso nuovo complesso. Nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 16, sono previsti dei **tavoli di lavoro**.

Questo appuntamento, promosso dalla Città di Venaria Reale, in collaborazione con Fondazione Fitzcarraldo e Sinloc e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, intende riflettere sui modelli di gestione e utilizzo degli spazi culturali, nonché sul coinvolgimento delle comunità e degli stakeholder. Si discuterà di come coniugare cultura, welfare, innovazione sociale, rigenerazione urbana, ed educazione, nonché del rapporto con il pubblico, gli stakeholder e gli attori pubblici e privati del territorio.

L'obiettivo è di fornire una visione integrata e pratica per la gestione degli spazi culturali ibridi, promuovendo un modello di sviluppo partecipativo e sostenibile utile a ispirare le funzioni del nuovo centro culturale. Ricordiamo, su questo importante tema, motore di un cambiamento della città e con influenze sull'intera area metropolitana, il [primo convegno](#) tenutosi l' **8 novembre 2023**, "Gli spazi culturali ibridi: città, persone, visioni e prospettive".

Il **workshop del 20 giugno**, che si terrà sempre alla Tancredi Milone, dalle ore 14.30 alle 17.30, sarà caratterizzato da una sessione pomeridiana con protagonista **Le**



COMUNICATO STAMPA

Cabanon Vertical, un'associazione francese con sede a Marsiglia, che dal 2001 realizza progetti di sviluppo urbano partecipativi in Francia e all'estero. Grazie alla sua esperienza nell'urbanistica transitoria, accompagna le collettività e gli attori del territorio nella creazione di micro-luoghi pubblici inclusivi e a misura d'uomo. Le installazioni urbane che concepisce e costruisce sono pensate come "microarchitetture" temporanee, mirate a favorire la riappropriazione di spazi spesso trascurati, abbandonati o in fase di riqualificazione. Lo spazio pubblico, inteso come luogo di scambio e di relazioni sociali, è quindi al centro delle sue riflessioni. Da molti anni lavora al fianco di paesaggisti, architetti e enti di gestione privati e pubblici che accompagna e sensibilizza alla riqualificazione degli spazi in relazione ai bisogni degli utenti.

Qui, nello specifico, Émilie Jaguin e Olivier Bedu terranno una presentazione incentrata sulla metodologia partecipativa sviluppata all'interno del Cabanon Vertical. Partendo dalla loro esperienza, la presentazione avrà lo scopo di portare i partecipanti a identificare i principi e le sfide del coinvolgimento degli attori del territorio nelle diverse fasi di elaborazione di un progetto urbano transitorio: dalla diagnosi alla realizzazione.

A tal fine, la presentazione si articolerà intorno a contributi teorici e pratici, basandosi su casi studio precisi e vari riguardanti approcci di urbanistica tattica, transitoria e partecipativa che hanno condotto in diverse città e paesi.

La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti, effettuando la prenotazione ai seguenti link:

20 giugno 2024 - <https://pretix.eu/venariareale/Workshop20-6-24/>

21 giugno 2024 - <https://pretix.eu/venariareale/Convegno21-06-24/>

Per il workshop di giovedì 20 e la mattinata di venerdì 21 giugno, per gli iscritti all'Ordine degli Architetti è consentito l'ottenimento di crediti formativi per l'anno 2024, previa [registrazione obbligatoria online](#) e accertamento della presenza in aula: <https://www.fondazioneperlarchitettura.it/corso/gli-spazi-culturali-ibridi/>

Il coordinamento scientifico è a cura di Fitzcarraldo, con la segreteria organizzativa dell'Assessorato alla Cultura della Città di Venaria Reale. È un progetto realizzato dalla Città di Venaria Reale, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, l'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, il Patto Territoriale Zona Ovest di Torino, la Fondazione e l'Ordine degli Architetti di Torino, la Fondazione Via Maestra.

Ulteriori informazioni sul programma su www.comune.venariareale.to.it
email: cultura@comune.venariareale.to.it

Tel.: 011 4072420 - 247 - 288



COMUNICATO STAMPA

LE DICHIARAZIONI

- **Fabio Giulivi**, Sindaco della Città di Venaria Reale: *«Dal primo momento in cui ci siamo insediati, una delle priorità è stata quella di pensare al futuro dei tanti luoghi abbandonati presenti in Città, vere e proprie ferite aperte. Attraverso fondi regionali e, soprattutto, attraverso quelli del Pnrr, abbiamo iniziato a dare forma e sostanza, con atti concreti, a quella visione di Città che avevamo in mente. Grazie ai progetti di rigenerazione urbana e innovazione sociale e culturale, quel sogno sta diventando, giorno dopo giorno, realtà. E l'Hub della Cultura, che sorgerà nei prossimi anni nell'area della ex Caserma Beleno, è senza dubbio uno dei cardini di questa rinascita. Un progetto ambizioso che ha fatto emergere l'importanza di fare rete e di reperire risorse. E, ancora, di quanto la Cultura possa essere un volano per l'economia e possa avere un potere attrattivo: per il turismo, per la cittadinanza, per il terzo settore e per gli imprenditori».*
- **Diego Donzella**, Presidente della Fondazione Via Maestra: *«Dopo la presentazione in sala del consiglio e il convegno dello scorso Novembre presso il Centro del Restauro, si entra nel vivo dei lavori per realizzare l'Hub della Cultura presso l'ex caserma Beleno. Come si può già vedere, sono iniziati i lavori di abbattimento del vecchio edificio e ora ci si pone davanti alla sfida degli obiettivi culturali da raggiungere. In questo la Fondazione sarà a fianco dell'Amministrazione comunale con ogni sua possibilità e risorsa. Il nuovo appuntamento del 20 e 21 giugno sottolinea ancora una volta la volontà di proseguire nella road map indicata, per raggiungere gli scopi prefissi e nei tempi che il piano Pnrr, di cui il progetto fa parte, ci indica. È un impegno significativo per tutti noi e mai come questa volta non è banale augurare a tutti, buon lavoro!».*
- **Alberto Cirio**, Presidente della Regione Piemonte: *«Ragionare del futuro degli spazi urbani, del valore e del ruolo che possono avere nel costruire e far crescere le comunità è certamente una sfida che spetta alle amministrazioni che abbiamo a cuore non solo la qualità dei propri spazi, ma anche quella delle attività che li animano. Quando si parla di rigenerazione urbana, infatti, si parla sì di operazioni che puntano ad avere città più belle e vivibili, ma anche di come gli spazi pubblici possano diventare spazi di comunità, di cultura, di partecipazione e di crescita sociale a favore di tutta la cittadinanza. Per questo la Regione sostiene con convinzione il progetto di Venaria Reale e auspica che possa essere preso a modello anche da altre realtà del nostro Piemonte».*
- **Stefano Lo Russo**, Sindaco della Città metropolitana di Torino: *«La nascita di un nuovo polo culturale è sempre un importante motore di sviluppo per una città. Anche a Torino abbiamo indirizzato uno degli investimenti più importanti delle risorse del Pnrr alla creazione di una nuova grande Biblioteca Civica a Torino Esposizioni e alla riqualificazione di 18 biblioteche sul territorio: saranno luoghi di cultura e di comunità. In questa cornice, assume ancora maggiore importanza un momento di riflessione come quello che questa giornata offre, consapevoli*



COMUNICATO STAMPA

della necessità di fare rete sul territorio metropolitano affinché la cultura e i suoi luoghi siano sempre di più alla portata di tutte e tutti».

- **Alberto Anfossi**, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo: *«Ogni luogo rappresenta un'opportunità di crescita per chi lo abita in cui far nascere nuove occasioni di conoscenza, di lavoro e di sviluppo economico e sociale. Ripensare la funzione dei luoghi, preservarne l'identità e rigenerarli significa rafforzare e infondere nuova linfa a un territorio, comprendendone i bisogni di oggi, prevedendo quelli di domani e rispondendo alle nuove esigenze. Questo era il nostro obiettivo quando abbiamo lanciato il Bando Prospettive Urbane ed oggi viviamo con soddisfazione la nascita di nuovi progetti capaci di moltiplicare l'impatto delle risorse e ottenere effetti positivi rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori. Il progetto "Ri-abitare Venaria" è tra questi e ci offre anche l'opportunità di sperimentare modelli di gestione e fruizione degli spazi culturali. Il nostro obiettivo, condiviso con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti, è che tutto il territorio possa trarne un beneficio importante».*
- **Umberto D'Ottavio**, Presidente del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino: *«Venaria Reale è parte integrante della zona ad ovest di Torino e con le sue specificità ed eccellenze contribuisce allo sviluppo socio economico di un territorio che ha fatto della cooperazione istituzionale una consuetudine. La progettazione, la realizzazione e la gestione dei cosiddetti "spazi culturali ibridi" che la Città di Venaria Reale ha avviato con coraggio e determinazione, contribuirà allo sviluppo di politiche pubbliche per un rilancio dei servizi culturali, impostati alla sostenibilità e al più grande coinvolgimento dei cittadini».*
- **Guido Curto**, Direttore Generale del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude: *«La nascita dell'Hub della Cultura a Venaria Reale, in un contesto logistico attiguo e anche per questo congeniale rispetto al Centro Storico e alla stessa Reggia, non può che essere salutato come un fattore determinante e strategico per le prospettive culturali dell'intero nostro complesso: per questo ritengo fondamentale procedere con iniziative come questa volte al confronto e alla condivisione di idee e programmi ai vari livelli, per poter poi sfruttare al meglio le enormi potenzialità del progetto, e ringrazio tutti coloro che si stanno adoperando per la sua piena riuscita».*
- **Luigi Chiappero**, Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali: *«Questa iniziativa è quanto mai opportuna per attivare un confronto complesso ma indispensabile. Tutti si rendono conto di quanto sia importante "rigenerare" beni culturali in modo da rispondere ad esigenze attuali e future e i punti che il programma si propone di affrontare sono giustissimi e ambiziosi. Dunque accogliamo temi nuovi legati a commistioni, ibridazioni, transitorietà, poichè forse anche per i beni culturali molto deve mutare affinché resti la bellezza e la testimonianza del passato».*



COMUNICATO STAMPA

- **Alfonso Frugis**, Presidente del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale: *«Il Centro Conservazione e Restauro è uno dei soggetti che insieme al Comune di Venaria Reale e alla Reggia sta lavorando per offrire alla comunità spazi culturali qualificati e di coinvolgimento. La nostra missione educativa è da tempo rivolta non solo ai professionisti della conservazione, ma a una collettività più ampia. Sono in corso progetti di accessibilità e inclusione degli spazi dei laboratori del Centro e dei servizi digitali di biblioteca e archivio, che potranno essere un valido elemento di integrazione con la rete che l'Hub culturale di Venaria Reale presenta oggi».*
- **Marta Barbara Santolin**, Assessora alla Cultura, rapporti con la Reggia e Parco "La Mandria", Smart City, Innovazione e Arredo urbano della Città di Venaria Reale: *«Come previsto dal programma dell'Amministrazione, si sta concretizzando il progetto di una nuova piattaforma di innovazione culturale sperimentale. Questo progetto è concepito per individuare nuovi percorsi e traiettorie per la rigenerazione urbana, basata su fondamenta sociali e culturali che spaziano dall'educazione al welfare, fino alla creatività. Tale iniziativa si pone in continuità con quanto già realizzato attraverso l'intervento di restauro del complesso sabauda, con il coinvolgimento di partner di assoluto rilievo, che stanno accompagnando l'avvio di questo processo, tra cui la Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo».*
- **Giuseppe Di Bella**, Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio e Verde pubblico della Città di Venaria Reale: *«Nel programma elettorale di questa amministrazione, si fa preciso riferimento al patrimonio non solo comunale, ma afferente anche ad altri enti, in stato di abbandono. Il nostro impegno è di rendere fruibili tutti questi immobili, in modo da offrire, oltre al decoro, una serie di contenitori con caratteristiche ibride o di preciso utilizzo, che fungessero da elemento trainante anche per quelle strutture, vuote, appartenenti a privati. Possiamo semplicemente dire che quanto citato è già partito con la creazione di un Hub culturale, nell'ex caserma Beleno, situato in una posizione molto vicina alla Reggia di Venaria, al Centro di Conservazione e Restauro, in sostanza nel cuore del centro storico. E se immaginiamo oltre all'area dell'Hub della Cultura, le caserme Gamerra, l'ex Esedra, la corte Pagliere, l'ex cinema Dante, l'Infermeria quadrupedi, l'ex ospedale, si comprende benissimo che l'offerta di possibili utilizzi nell'ambito turistico-culturale, sono enormi, con grandi ricadute in termini economici ed unici come insieme in tutta l'area piemontese».*

GLI SPAZI CULTURALI IBRIDI: GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

Programma di venerdì 21 giugno 2024

1° PARTE - 9.00 - 13.15

- 9.00 - 9.30 | Registrazione dei partecipanti



COMUNICATO STAMPA

- 9.30 - 9.50 | **Saluti istituzionali**

- **Fabio Giulivi**, Sindaco Città di Venaria Reale

Introduce **Mirco Repetto**, Direttore Fondazione Via Maestra

- **Diego Donzella**, Presidente Fondazione Via Maestra
- **Alberto Cirio**, Presidente Regione Piemonte
- **Stefano Lo Russo**, Sindaco Città metropolitana di Torino
- **Alberto Anfossi**, Segretario Generale Fondazione Compagnia di San Paolo
- **Umberto D'Ottavio**, Presidente Patto Territoriale Zona Ovest di Torino
- **Guido Curto**, Direttore Consorzio delle Residenze Reali Sabaude
- **Luigi Chiappero**, Presidente Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali
- **Alfonso Frugis**, Presidente Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

- 9.50 - 10.20 | **Il quadro d'insieme: visione e opportunità**

Coordina | **Roberta Cardaci**, Architetto e Dirigente della Città di Venaria Reale

Interventi:

- **Raffaella Tittone**, Direttore delle Direzioni Cultura e Commercio Regione Piemonte - Hangar Piemonte
- **Mario Gobello**, Dirigente Regione Piemonte e Responsabile Strategie Urbane Area (SUA)
- **Matteo Barbero**, Dirigente CMTO Coordinamento Progetti Urbani Integrati
- **Matteo Bagnasco**, Responsabile Obiettivo Cultura, Fondazione Compagnia di San Paolo
- **Marco Ranieri**, Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione, Regione Puglia

- 10.20 - 10.45 | **Il nuovo Hub Beleno**: contributo video e percorso di accompagnamento al progetto

Presentano | **Marta Santolin**, Assessora con deleghe a Cultura, rapporti con la Reggia e Parco "La Mandria", Smart City, Innovazione e Arredo urbano e **Roberto Albano**, Fondazione Fitzcarraldo

- 10.45 - 11.00 | **Coffee break**



COMUNICATO STAMPA

- 11.00 - 11.45 | **Identità e progetto condiviso: esempi internazionali di progettazione di spazi ibridi**

Coordina | **Francesca Omodeo**, Fondazione Fitzcarraldo

Interventi:

- **Emilie Jaguin**, Project Manager - Cabanon Vertical, Marsiglia
- **Dani Rubio Arauna**, Fondatore e Pep Quilez, Project Manager - Arauna Studio, Barcellona (intervento da remoto in lingua inglese)

- 11.45 - 13.00 | **Modelli cooperativi per la gestione di luoghi**

Coordina | **Noemi Gallo** e **Jessica Silvani**, Sinloc SpA

Interventi:

- **Luca Foschi**, Membro del consiglio direttivo - Cascina Cuccagna, Milano
- **Emanuela Saporito**, Fondatrice di OrtiAlti - Fonderie Ozanam, Torino
- **Silvia Tagliazucchi**, Responsabile dei progetti di comunità, architetto, civic designer - Amigdala, Modena
- **Mattia Anzaldi**, Presidente Nòva, Novara

- 13.00 - 13.15 | **Conclusioni e saluti**

- **Giuseppe Di Bella**, Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio e Verde pubblico
- **Fabio Giulivi**, Sindaco della Città di Venaria Reale

2° PARTE - 14.30 - 16.30

- 14.30 - 16.00 | **Tavoli di lavoro**

- **A | La gestione collaborativa degli spazi per la creazione di valore pubblico**
Quali sono le condizioni abilitanti per la partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati alla gestione di beni pubblici?
Quali forme di partenariato previste dalla normativa possono favorire la collaborazione e valorizzare l'apporto delle differenti componenti sociali?
Quali i ruoli e l'apporto di ciascun soggetto?
Quali le dimensioni di indagine e indicatori per il monitoraggio del valore pubblico generato?
Il tavolo mette a disposizione l'esperienza della Regione Puglia nell'attivazione di più di 150 spazi sottoutilizzati, divenuti luoghi ibridi a vocazione culturale, come base per discutere sulle possibili risposte alle domande guida e provare a disegnare traiettorie di lavoro utili ai partecipanti rispetto alla propria realtà e al proprio ruolo.



COMUNICATO STAMPA

Coordina | Sinloc con Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione, Regione Puglia e con Società pubblica Zona Ovest di Torino srl.

- **B | Hub della cultura: funzioni, servizi, pubblici, partner e stakeholder**
Come si gestisce uno spazio? Come si coniugano le sue diverse anime tra cultura, welfare, innovazione sociale, rigenerazione urbana, educazione, cibo?
Come si progetta e co-progetta insieme ai diversi attori del territorio?
Che spazi e servizi deve avere? Come si coinvolge le comunità di riferimento?
E come si rapporta con enti, istituzioni, imprese?
Il tavolo, a partire dall'esperienza di soggetti che gestiscono centri culturali approfondisce esigenze, modelli operativi, pubblici, rapporto con territorio e imprese e il coinvolgimento della comunità locale.

Coordina | Fondazione Fitzcarraldo con Hangar Piemonte.

I tavoli pomeridiani sono aperti a tutti previa registrazione e fino al raggiungimento del numero massimo.

- 16.00 - 16.30 | Sintesi e Proposte

IL WORKSHOP DEL 20 GIUGNO 2024

Programma

Le attività

1. **Presentazione dei partecipanti** e interessi riguardanti la tematica proposta.
2. **Presentazione del Cabanon Vertical e della sua evoluzione in relazione allo sviluppo della pratica dell'urbanistica transitoria** (da un approccio "ai margini" a uno strumento di innovazione sociale e urbana integrato nei progetti di sviluppo urbano di grande scala)
3. **I diversi ambiti:** urbanistica transitoria, tattica, partecipativa, le loro definizioni, sfide e obiettivi... Illustrazione di questi diversi ambiti, attraverso casi studio/progetti del Cabanon Vertical
4. **Analisi delle fasi del progetto urbano per coinvolgere le parti interessate:** non solo consultare, ma rendere gli attori parte del progetto
5. **Piccolo esercizio di osservazione e sensibilizzazione**

Ufficio Stampa
Vittorio Billera